

VareseNews

Cava Frutteto: "Altro territorio verrà devastato"

Pubblicato: Venerdì 17 Agosto 2007

Una **decisione della giunta comunale di Somma Lombardo** scatena la polemica in città. Con delibera numero 144, firmata il 1° agosto scorso, il governo cittadino guidato da Guido Colombo ha autorizzato **l'allargamento dell'area di escavazione della cava Podere Frutteto**: potranno essere utilizzati ex novo altri 24.200 metri quadrati di brughiera, proprio a ridosso dello scalo di Malpensa, in quella che era "zona C" del Parco del Ticino.

La cava venne aperta nel 2002 con autorizzazione della giunta provinciale tra le proteste dell'allora sindaco Claudio Brovelli, alla guida di un'amministrazione di centrosinistra, che si rifiutò di firmare la delibera ma dovette però chinare il capo davanti alla decisione di Villa Recalcati che diede il via libera all'apertura del polo estrattivo (ghiaia e sabbia i materiali di cui si parla). L'attuale opposizione sommese però non ci sta e alza la voce: «**È uno scempio**, altre aree del Parco del Ticino verranno devastate – attacca **Ermanno Bresciani**, consigliere comunale Ds -. Nel settembre 2005 la giunta Colombo con uno dei primi atti di una certa rilevanza autorizzò la prosecuzione dell'attività di cava. **Ora questa delibera, quando manca un anno alla scadenza del "piano cava" provinciale**: mettono le mani avanti, si vogliono tutelare, ampliando l'esistente per lotti, senza dover chiedere valutazioni ambientali. Si sta dimostrando vero quello che andiamo sostenendo da anni e cioè che una cava si sa quando apre ma non quando chiuderà. Di fatto l'autorizzazione prima all'apertura di una nuova cava e ora l'ampliamento della stessa, pongono le condizioni per una prosecuzione all'infinito dell'attività di questo polo estrattivo. Purtroppo il Parco del Ticino non ha più da anni, grazie a una legge regionale, la possibilità di fermare questi scempi, e l'amministrazione comunale di centro destra, tra la salvaguardia del territorio e la lobby dei cavatori, ha scelto di stare dalla parte di questi ultimi».

Non si ferma qui Bresciani, che lancia un **attacco frontale anche alla Lega Nord**, accusata di comportarsi in maniera differente a seconda di come tira il vento: «È incredibile la leggerezza con cui vengono assunte certe decisioni e ci stupisce il fatto che vengano condivise da partiti come la Lega, che **a Gallarate scende in piazza contro il taglio di alcune decine di platani e a Somma Lombardo invece autorizza la devastazione** di altri 25.000 metri quadrati di brughiera – accusa il consigliere diessino -. Straordinaria anche la velocità con cui la giunta Colombo ha istruito questa pratica: la richiesta della società estrattiva (la Società Cave Riunite Srl) è stata protocollata in data 5 luglio e in un meno di un mese ha avuto il via libera. Naturalmente il mese di agosto è il migliore per far passare certe scelte in sordina, visto che come ha detto un assessore: nella **nostra città turistica al mese d'agosto sono tutti in ferie**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

